



Servizio Diocesano
Tutela Minori
e Adulti Vulnerabili

26 novembre 2025

E SE L'AMORE DIVENTA TOSSICO?

LA VIOLENZA
in ADOLESCENZA



tutelaminori@chiesadibologna.it

Tel.: +39 3517187417

www.tutelaminori.chiesadibologna.it

Love Inside Out

CONOSCERSI
ESSERE
FAR VIVERE

PERCORSO PER EDUCARE ALL'AFFETTIVITÀ

HAI TRA I 18 E I 30 ANNI?
SEI EDUCATRICE O EDUCATORE
DI UN GRUPPO MEDIE O SUPERIORI?
QUESTO CORSO È PER TE!

DALLE ORE 20.30 ALLE ORE 22.30
PRESSO LA PARROCCHIA S. MARIA DI CALDERARA DI RENO, VIA ROMA 25

CORSO BASE
28 OTTOBRE, 5 E 12
NOVEMBRE 2025

INCONTRI DI APPROFONDIMENTO
(Per chi ha partecipato al Corso Base)
26 NOVEMBRE E 3 DICEMBRE
"E SE L'AMORE DIVENTA TOSSICO?"



DI COSA PARLIAMO

26 novembre

- ❖ Rabbia, aggressività e violenza
- ❖ Adolescenza
- ❖ Casi concreti
- ❖ Come sto di fronte alla violenza
- ❖ Ruolo educativo



DI COSA PARLEREMO

3 dicembre

- ❖ Quando l'amore diventa violenza
- ❖ Caratteristiche della violenza nella relazione
- ❖ Forme di violenza (di genere, digitale, eterodiretta, autodiretta, ecc.)
- ❖ Dalla cura alla protezione: aspetti giuridici
- ❖ Da educatore come aiutare i ragazzi



RABBIA

- ➔ **EMOZIONE PRIMARIA** → universale, dalla nascita
- ➔ **FUNZIONE ADATTIVA** → istinto di sopravvivenza
- ➔ **INTESITA' DIFFERENTE** → da fastidio a furore e ira
- ➔ **RISPOSTA** → a stimoli interni o esterni
- ➔ **PROCESSO MULTICOMPONENZIALE** → attivazione fisiologica, componente cognitiva, componente fenomenologica, componente comportamentale

AGGRESSIVITA'



COMPORTAMENTO INTENZIONALE → arrecare danno



SOGGETTA A CONDIZIONAMENTO → fattori esterni e interni
(serotonina e testosterone)



VALENZA DUPLICE → aggressività come **forza distruttiva**
→ aggressività come **forza adattiva**



VIOLENZA

➔ **DEFINIZIONE** ➔ tendenza a usare la forza fisica in modo brutale o irrazionale, facendo anche ricorso a mezzi di offesa, al fine di imporre la propria volontà e di costringere alla sottomissione, coartando la volontà altrui sia di azione sia di pensiero e di espressione, o anche soltanto come modo incontrollato di sfogare i propri moti istintivi e passionali (tratto da Treccani).

➔ **EXCURSUS STORICO** ➔ la violenza esiste da sempre nella storia dell'uomo

EXCURSUS STORICO-SOCIALE

1. Le origini simboliche — Caino e Abele

Mito biblico: Caino uccide Abele (Genesi 4). **Significato simbolico:** violenza fratricida (invidia, rancore e colpa).

Interpretazione antropologica: la violenza come fondamento dell'ordine sociale primitivo

2. Società tribali e civiltà antiche

Violenza rituale e sacra: sacrifici umani, guerre tribali per il controllo delle risorse.

Egitto, Mesopotamia, Grecia, Roma: la violenza è istituzionalizzata (pena di morte, schiavitù, guerre di conquista).

Funzione: mantenere l'ordine e la gerarchia. **Novità:** *legittimazione politica della violenza*

3. Il mondo religioso e medievale

Cristianesimo: predica la pace e la compassione, ma legittima la “guerra giusta: **Crociate e**

Inquisizione: la violenza sacralizzata “in nome di Dio”. ” **Islam medievale:** concetto di *jihad*

Feudi e cavalleria: la violenza è regolata da codici d'onore e vendetta.

EXCURSUS STORICO-SOCIALE



4. Rinascimento e prime forme di Stato moderno

Machiavelli: la violenza *strumento politico razionale*. **Le guerre di religione** orrore della violenza ideologica.

Nascita del monopolio della forza legittima: l'uomo è naturalmente, lo Stato nasce per contenerla: la violenza privata viene progressivamente vietata.



5. Rivoluzioni e violenza politica (XVIII–XIX secolo)

Rivoluzione francese: la violenza come mezzo per la libertà e terrore. **Napoleone e guerre nazionali:** violenza su scala continentale. **Rivoluzione industriale:** violenza strutturale (sfruttamento, disuguaglianza sociale). **Anarchici e rivoluzionari:** nascita del terrorismo politico moderno.



6. Il XX secolo — la violenza di massa

Guerre mondiali: violenza industriale, genocidi, armi di distruzione di massa. **Shoah** e **gulag:** la violenza burocratica e disumanizzante. **Guerra fredda:** deterrenza nucleare — violenza potenziale come equilibrio. **Movimenti di liberazione** e **terrorismo ideologico** (anni '60–'80): violenza come linguaggio politico alternativo



EXCURSUS STORICO-SOCIALE

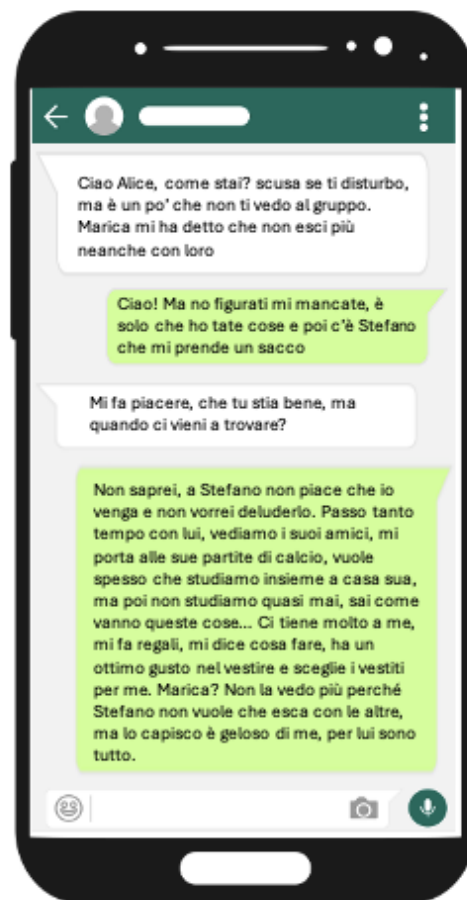
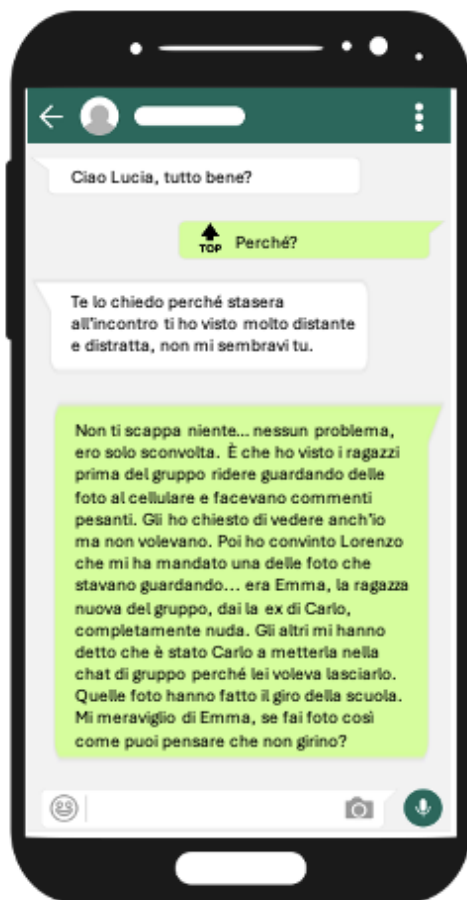
7. Il XXI secolo — violenza diffusa e digitale

Conflitti ibridi e asimmetrici: guerre civili, terrorismo globale **Violenza strutturale:** economica, ambientale, informatica. **Cyberviolenza e hate speech:** la violenza si sposta nello spazio digitale. **Media e spettacolarizzazione:** la violenza è consumo, intrattenimento, simulazione. **Controllo sociale e sorveglianza:** lo Stato gestisce la violenza in forme sempre più invisibili.

8. Tendenze contemporanee

Declino statistico della violenza fisica (Steven Pinker, *Il declino della violenza*): maggiore stabilità, diritti umani, istituzioni globali. **Ma:** aumento della percezione della violenza, della polarizzazione e delle microaggressioni. **Nuove frontiere:** bioetica, IA militare, droni, violenza algoritmica.

CASI CONCRETI



Violenza in ADOLESCENZA

Età delle grandi migrazioni

CORPO

MENTE

EMOZIONI

RELAZIONI

IL CORPO SI TRASFORMA

- ❖ Lutto del corpo bambino
- ❖ Giudizio dei coetanei, conferme
- ❖ Confronto con ideali narcisistici disattesi
- ❖ Vergogna
- ❖ Mortalità del corpo



MENTE ED EMOZIONI CAMBIANO



Incremento cognitivo
(*potatura sinaptica e mielinizzazione*)

Emozioni intense e incontrollabili
(*lobo frontale < aree limbiche >*)

Gratificazione immediata
(*dopamina*)

SEPARAZIONE DAI GENITORI

....Voglia di LIBERTA'
e INDIPENDENZA...



....Ma anche di poter
tornare indietro....

- Rinunciare a ideale di protezione
- Distacco vs dipendenza
- Momenti di ambivalenza, vissuti depressivi

COSTRUZIONE DI NUOVI LEGAMI AFFETTIVI E SOCIALI



- Sostegno nei compiti evolutivi
- Appartenenza
- Confronto emotivo
- Sperimentazione identità

Adolescenza

Compiti evolutivi

- Mentalizzazione del corpo
- Separazione dai genitori
- Costruzione di nuovi legami affettivi e sociali

Aggressività come **FORZA ADATTIVA**



Alla conquista del
VERO SE'

VERGOGNA



Fragilità narcisistica



solitudine

ATTACCHI AL SE'

Paura di perdere l'altro

DELUSIONE

Falso sè



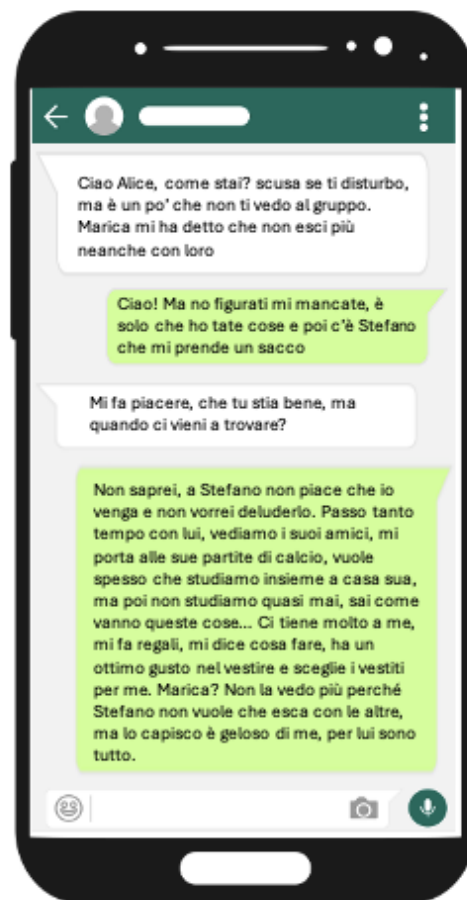
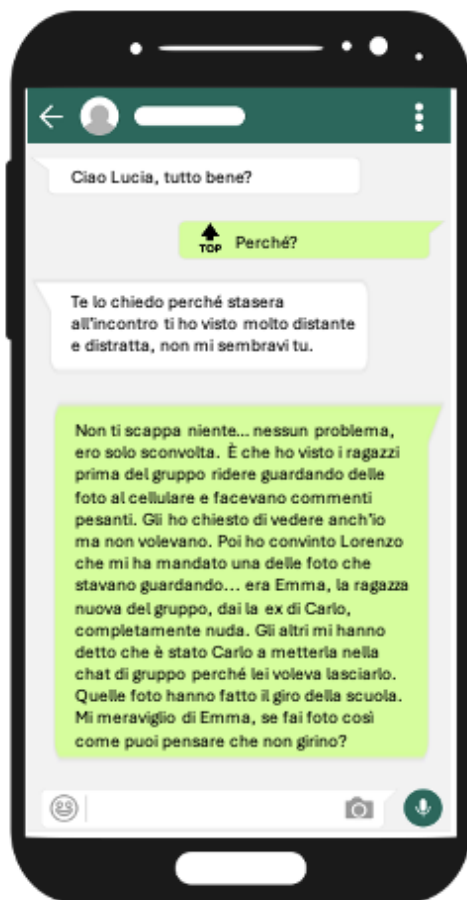
Senso di NON appartenenza

...AGGRESSIVITÀ COME FORZA DISTRUTTIVA



Servizio Diocesano
Tutela Minori
e Adulti Vulnerabili

CASI CONCRETI

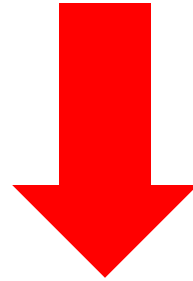




**«i disturbi emotivi
rappresentano tentativi
non riusciti di soddisfare
i bisogni evolutivi»**

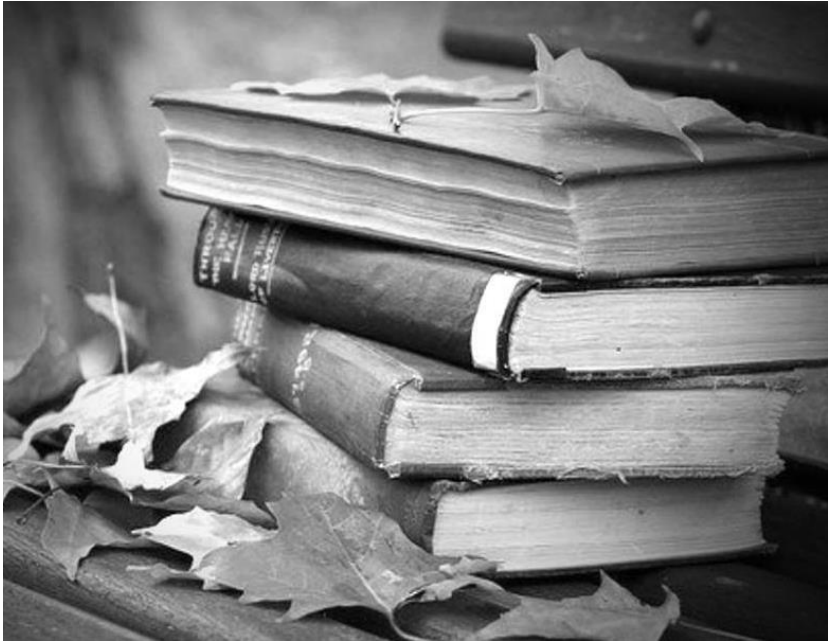
Solms

COSA FARE?



Come essere adulti che
sanno stare davanti alla fragilità?

Consapevolezza di Sè



- Rivisitazione della propria storia
- Riparazione antiche ferite
- Capacità di distinguere i propri bisogni da quelli dell'altro

Accogliere la fragilità



- Educare alla fragilità vs onnipotenza
- Cercare un SENSO non la CAUSA
- A quale compito evolutivo non riesce a fare fronte e perché?



Mettersi in ascolto

- Mettere al centro l'altro
- Riconoscerlo come separato
- Ascoltarlo con tutto me stesso
- Ascolto accogliente, empatico, non giudicante
- Dare un senso




INTERROGARSI SUL SENSO



Necessità di **difendersi da minacce** reali o percepite



Espressione di un disagio (es., situazione familiare difficile)




Modo per dire chi si è → Sensazione che lo sguardo adulto non sia rivolto verso di loro ma verso un proprio ideale (es., violenza filio-parentale)



Reazione di fronte a una **frustrazione** di un'aspettativa o desiderio non realizzato



Difesa della propria **immagine** → valore sociale e rispetto



Sguardo di approvazione – Avere valore → **Senso di inadeguatezza e vergogna** →
Forme di autosoccorso o sovraesposizione

LA RELAZIONE

Sé fragile → Bisogno di figure autorevoli e non di adulti amici



Credibili – Insegnato che si possono rispettare gli altri





Servizio Diocesano
Tutela Minori
e Adulti Vulnerabili



Grazie

